Pagina: 1/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A
- · Articolo numero: 6108 A
- · **UFI:** RTA1-E0TR-7007-T9MS
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali SUO Altro

- · Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- · Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato reattivo per analisi
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Reasol Srl

Via Giampietrino 1

20156 Milano

ITALY

Tel.: +39 02 33220459

- · E-mail: assistenza@reasol.it
- · Informazioni fornite da: Assicurazione Qualità
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

ITALIA

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Numero unico di emergenza UE: 112

SVIZZERA

Centro antiveleni: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 2 H330 Letale se inalato.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



(continua a pagina 2)

Pagina: 2/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A

(Segue da pagina 1)

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo





GHS05

05 GHS06

- · Avvertenza Pericolo
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido nitrico

FERRO NITRATO ICO

· Indicazioni di pericolo

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità con la normativa vigente.

· Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 5(1) e (3).

- · Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
- · Pittogrammi di pericolo





GHS05

GHS06

- · Avvertenza Pericolo
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido nitrico

FERRO NITRATO ICO

· Indicazioni di pericolo

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità con la normativa vigente.

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A

(Segue da pagina 2)

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 7782-61-8	FERRO NITRATO ICO	15-25%
EINECS: 233-899-5	♠ Ox. Sol. 2, H272; ♠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	
CAS: 7697-37-2	acido nitrico	1,5-5%
EINECS: 231-714-2	🊳 Ox. Liq. 2, H272; 🛞 Acute Tox. 1, H330; 📀 Skin Corr. 1A,	
Reg.nr.: 01-2119487297-23	H314, EŪH071	
	Limiti di concentrazione specifici: Ox. Liq. 2; H272: C≥99 %	
	Ox. Liq. 3; H272: $70 \% \le C < 99$	
	%	

[·] Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- · Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Non sono disponibili altre informazioni.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- · 6.2 Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A

(Segue da pagina 3)

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:

Mantenere la bottiglia o il contenitore chiusi.

Conservare al buio, a una temperatura di 15-25°C.

- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

7697-37-2 acido nitrico (1,5-5%)

TWA Valore a breve termine: 10,3 mg/m³, 4 ppm Valore a lungo termine: 5,2 mg/m³, 2 ppm VL Valore a breve termine: 2,6 mg/m³, 1 ppm

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· Protezione delle mani



Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A

(Segue da pagina 4)

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,6 mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Valore per la permeazione: Level ≤ 360 minuti

Protezione degli occhi/del volto



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

Stato fisico
Colore:
Odore:
Soglia olfattiva:
Punto di fusione/punto di congelamento:

Liquido
Incolore
Inodore
Non definito
Non definito

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione 100 °C (7732-18-5 acqua)

· Infiammabilità Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore: Non definito.
 Superiore: Non definito.
 Punto di infiammabilità: Non applicabile.
 Temperatura di decomposizione: Non definito.

· ph a 20 °C

· Viscosità:

Viscosità cinematicaDinamica:Non definito.

· Solubilità

· acqua: Completamente miscibile.

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico) Non definito.

• Tensione di vapore a 20 °C: 23 hPa (7732-18-5 acqua)

· Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:
 Densità relativa
 Densità di vapore:
 1,22521 g/cm³
 Non definito.
 Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Liquido

· Informazioni importanti sulla protezione della salute

e dell'ambiente nonché della sicurezza

• Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile.

· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A

		(Segue da pagina
· Tenore del solvente:		
· Acqua:	46,0 %	
· Contenuto solido:	20,0 %	
· Cambiamento di stato		
· Velocità di evaporazione	Non definito.	
Informazioni relative alle classi di pericoli fis	ici	
· Esplosivi	non applicabile	
· Gas infiammabili	non applicabile	
· Aerosol	non applicabile	
· Gas comburenti	non applicabile	
· Gas sotto pressione	non applicabile	
· Liquidi infiammabili	non applicabile	
· Solidi infiammabili	non applicabile	
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile	
· Liquidi piroforici	non applicabile	
· Solidi piroforici	non applicabile	
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile	
Sostanze e miscele che emettono gas infiamm		
contatto con l'acqua	non applicabile	
· Liquidi comburenti	non applicabile	
· Solidi comburenti	non applicabile	
· Perossidi organici	non applicabile	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile	
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Letale se inalato.
- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Mutagenicità sulle cellule germinali
- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A

(Segue da pagina 6)

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Codice rifiuti:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

• 14.1 Numero ONU o numero ID n.a. • ADR, IMDG, IATA UN1760

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO NITRICO)

· IMDG, IATA CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (NITRIC ACID)

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A

(Segue da pagina 7) · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA · Classe 8 Materie corrosive · Etichetta · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA III· 14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile. · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie corrosive \cdot N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80 F-A,S-B· Numero EMS: · Segregation groups (SGG1a) Strong acids · Stowage Category · Stowage Code SW2 Clear of living quarters. · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile. · Trasporto/ulteriori indicazioni: $\cdot ADR$ 5L· Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria Е \cdot *IMDG* · Limited quantities (LQ) 5LCode: E1 · Excepted quantities (EQ) Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO · UN "Model Regulation": NITRICO), 8, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

7697-37-2 | acido nitrico | Valore limite: >3-≤10 % | 1,5-5%

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL A

(Segue da pagina 8)

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H330 Letale se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
- · Scheda rilasciata da: Assicurazione Qualità
- · Data della versione precedente: 26.03.2024
- · Numero di versione della versione precedente: 3
- · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Liq. 2: Liquidi comburenti – Categoria 2 Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2

Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

* * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT -

Pagina: 1/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B
- · Articolo numero: 6108 B
- · **UFI:** DWA1-X0H4-H00Q-FN6U
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali SUO Altro

- · Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- · Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato reattivo per analisi
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Reasol Srl

Via Giampietrino 1

20156 Milano

ITALY

Tel.: +39 02 33220459

- · E-mail: assistenza@reasol.it
- · Informazioni fornite da: Assicurazione Qualità
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

ITALIA

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Numero unico di emergenza UE: 112

SVIZZERA

Centro antiveleni: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 2 H330 Letale se inalato.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

(Segue da pagina 1)



Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea. Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo







GHS06

GHS08

· **Avvertenza** Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ditiocianato di mercurio

· Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H330 Letale se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità con la normativa vigente.

· Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

· Pittogrammi di pericolo







GHS06

GHS08

GHS09

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ditiocianato di mercurio

· Indicazioni di pericolo

H330 Letale se inalato.

· Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità con la normativa vigente.

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

(Segue da pagina 2)

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose: CAS: 67-68-5	dimentile alfa gaid a	60-90%
	dimetilsolfossido	00-90%
EINECS: 200-664-3	(1) Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	
Reg.nr.: 01-2119431362-50		
CAS: 592-85-8	ditiocianato di mercurio	1,5-5%
EINECS: 209-773-0	Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 2, H330; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	
	Limite di concentrazione specifico: STOT RE 2; H373: $C \ge 0.1 \%$	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

· Inalazione:

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

- · Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Non sono disponibili altre informazioni.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

Pagina: 4/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Evitare la formazione di aerosol.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:

Mantenere la bottiglia o il contenitore chiusi.

Conservare al buio, a una temperatura di 15-25°C.

- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

592-85-8 ditiocianato di mercurio (1,5-5%)

VL Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³

Cute; come Hg

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

 $Custo dire\ separatamente\ l'equipaggiamento\ protettivo.$

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

(Segue da pagina 4)

· Protezione delle mani



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0.6~\text{mm}$

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Valore per la permeazione: Level ≤ 360 minuti

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

Stato fisico
Colore:
Odore:
Soglia olfattiva:
Punto di fusione/punto di congelamento:

Liquido
Incolore
Non definito
Non definito
Non definito

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione 189 °C (67-68-5 dimetilsolfossido)

· Infiammabilità Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore:
 Superiore:
 Punto di infiammabilità:
 Temperatura di autoaccensione:
 1,8 Vol % (67-68-5 dimetilsolfossido)
 63 Vol % (67-68-5 dimetilsolfossido)
 270 °C (67-68-5 dimetilsolfossido)

• Temperatura di decomposizione: Non definito.

· ph a 20 °C

· Viscosità:

Viscosità cinematica
 Dinamica:
 Non definito.
 Non definito.

· Solubilità

· acqua: Completamente miscibile.

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico) Non definito.

• Tensione di vapore a 20 °C: 2,5 hPa (67-68-5 dimetilsolfossido)

· Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:
 Densità relativa
 1,08511 g/cm³
 Non definito.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

(Segue da pagina 5) · Densità di vapore: Non definito. · 9.2 Altre informazioni · Aspetto: · Forma: Liquido · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza · Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile. · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. · Tenore del solvente: · Solventi organici: 90.0 % · Contenuto solido: 4,0% · Cambiamento di stato · Velocità di evaporazione Non definito. · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici · Esplosivi non applicabile · Gas infiammabili non applicabile · Aerosol non applicabile · Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile · Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile · Liquidi piroforici non applicabile · Solidi piroforici non applicabile · Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile · Liquidi comburenti non applicabile · Solidi comburenti non applicabile · Perossidi organici non applicabile · Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile Esplosivi desensibilizzati non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Letale se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

67-68-5 dimetilsolfossido

Orale | LD50 | 14.500 mg/kg (rat)

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

(Segue da pagina 6)

592-85-8 ditiocianato di mercurio

Orale LD50 46 mg/kg (rat)
Cutaneo LD50 685 mg/kg (rat)

- Irritabilità primaria:
- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Osservazioni: Tossico per i pesci.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Codice rifiuti:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

(Segue da pagina 7)

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14.1 Numero ONU o numero ID ADR, IMDG, IATA	n.a. UN2810
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR	2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S
	(TIOCIANATO DI MERCURIO), PERICOLOSO PE
	L'AMBIENTE
IMDG	TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S. (MERCUR
IATA	THIOCYANATE), MARINE POLLUTANT TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S. (MERCUR
IAIA	THIOCYANATE)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR, IMDG	
Classe	6.1 Materie tossiche
Etichetta	6.1
IATA	
Class	6.1 Materie tossiche
Label	6.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA	II
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambient ditiocianato di mercurio
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambient ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero)
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambient ditiocianato di mercurio
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: Marcatura speciali (ADR): 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambient ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Attenzione: Materie tossiche
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: Marcatura speciali (ADR): 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Attenzione: Materie tossiche 60
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: Marcatura speciali (ADR): 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Numero EMS:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: Marcatura speciali (ADR): 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A (SGG7) Heavy metals and their salts (including the organometallic compounds), (SGG11) mercury and mercur
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: Marcatura speciali (ADR): 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Numero EMS: Segregation groups	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambient ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A (SGG7) Heavy metals and their salts (including the
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: Marcatura speciali (ADR): 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Numero EMS:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A (SGG7) Heavy metals and their salts (including the organometallic compounds), (SGG11) mercury and mercur compounds
ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: Marcatura speciali (ADR): 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler): Numero EMS: Segregation groups Stowage Category	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente ditiocianato di mercurio Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A (SGG7) Heavy metals and their salts (including the organometallic compounds), (SGG11) mercury and mercur compounds B

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

	(Segue da pagina
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	100 ml
Quantità esenti (EQ)	Codice: E4
	Quantità massima netta per imballagio interno: 1 ml
	Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto	$\frac{1}{2}$
Codice di restrizione in galleria	D/E
<i>IMDG</i>	
Limited quantities (LQ)	100 ml
· ~	Code: E4
1 1	Maximum net quantity per inner packaging: 1 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation":	UN 2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S
J	(TIOCIANATO DI MERCURIO), 6.1, II, PERICOLOSO PE
	L'AMBIENTE
Excepted quantities (EQ)	Code: E4 Maximum net quantity per inner packaging: 1 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml UN 2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO (TIOCIANATO DI MERCURIO), 6.1, II, PERICOLO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso

H2 TOSSICITÀ ACUTA

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 18

· Regolamento (UE) N. 649/2012	
592-85-8 ditiocianato di mercurio	Annex I Part 1
	Annex I Part 3
	Annex V Part 2

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

Pagina: 10/10

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.03.2025 Numero versione 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 19.03.2025

Denominazione commerciale: REAGENT CHLORIDE COL B

(Segue da pagina 9)

- · Disposizioni nazionali:
- · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	90,0

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- · Scheda rilasciata da: Assicurazione Qualità
- · Data della versione precedente: 26.01.2022
- · Numero di versione della versione precedente: 3
- · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

т